

## 8 Marzo : Festa della donna



La **Giornata Internazionale della Donna**, comunemente definita **Festa della Donna** è un giorno di celebrazione per le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne ed è una festività celebrata in diversi paesi del mondo occidentale l'8 marzo. **Le sue origini risalgono al lontano 1908.**

Pochi giorni prima di questa data infatti, **a New York le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono** per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare, occupando uno stabilimento.

Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, **finché l'8 marzo** il proprietario, Mr. Johnson, attuò una scelta drastica per farle uscire e obbligarle a

riprendere il lavoro: **allo stabilimento venne appiccato il fuoco e 129 delle operaie prigioniere all'interno morirono, soffocate dal fumo o arse dalle fiamme.**

Questo triste avvenimento ha dato vita negli anni immediatamente successivi ad una serie di manifestazioni, che i primi tempi rimasero circoscritte negli Stati Uniti e avevano come unico scopo il ricordo della orribile fine fatta dalle operaie morte nel rogo della fabbrica.

La "Festa della donna" venne in seguito istituita durante la Conferenza internazionale dei movimenti femminili, su proposta di Rose Luxemburg, una socialista tedesca sostenitrice dei diritti delle donne.

**L'usanza di regalare mimose in questa occasione, invece, non è diffusa ovunque: la scelta della mimosa come simbolo dell' 8 Marzo è stata fatta in Italia, esattamente nel 1946.**

L'UDI (Unione Donne Italiane) stava preparando il primo "8 Marzo" del Dopoguerra, e si pose il problema di trovare un fiore che potesse caratterizzare questa Giornata femminile.

**Il tulipano è il simbolo mondiale.**

Con il diffondersi e il moltiplicarsi delle iniziative che vedevano come protagoniste le rivendicazioni femminili in merito al lavoro e alla condizione sociale, la data dell'8 marzo assunse un'importanza mondiale, diventando, grazie alle associazioni femministe, giornata simbolo delle vessazioni che la donna ha subito nel corso dei secoli, ma anche punto di partenza per il proprio riscatto.

**L'8 marzo era infatti originariamente una giornata di lotta.**

Tuttavia nel corso degli anni il vero significato di questa ricorrenza è andato un po' sfumando, lasciando il posto ad una ricorrenza caratterizzata anche, se non soprattutto, da connotati di carattere commerciale e politico.

Ai giorni nostri la festa della donna è molto attesa: le associazioni femminili organizzano manifestazioni e convegni sull'argomento, cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che pesano ancora oggi sulla condizione della donna, ma è attesa anche dai fiorai che in questo giorno vendono una grande quantità di mazzetti di mimose a prezzi esorbitanti, e dai ristoratori e proprietari di discoteche, che vedranno i loro locali affollati da gruppi di donne riunite per "festeggiare".

Purtroppo ben pochi sono oggi a conoscenza di cosa è accaduto l'8 marzo 1908, ma sanno benissimo, nel caso dei commercianti, che il loro volume di affari trarrà innegabile vantaggio dai festeggiamenti della ricorrenza.

Quindi sebbene si continui a ricordare questa data, **è andato perduto il vero significato della Festa della donna**, anche dalla grande maggioranza delle donne stesse, che approfitta di questa giornata per uscire da sola con le amiche, per concedersi una serata diversa, magari all'insegna della "trasgressione". Questa tendenza ultimamente si propone come spettacolo di spogliarello maschile in cui è l'uomo ad essere l'"oggetto".

**Ma viene da chiedersi: è proprio necessario questo "darsi alla pazza gioia" per una serata all'anno, per poi tornare a dimenticarsene per il resto del tempo?**

**Non sarebbe meglio essere consapevoli ogni giorno dell'importanza e del ruolo della donna nella società, con la giusta sensibilità?**

**"Io amo l'idea di donna,  
amo la loro dolcezza, il loro profumo,  
amo come mi fanno stare,  
i sogni che fanno fare,  
i momenti inestimabili che regalano."  
A. Fezzi, Scrittore contemporaneo**